

# ANAGOOR BACCANTI

Prima assoluta sabato 18 e domenica 19 ottobre ore 21 Teatro Olimpico Vicenza

\*\*\*

Nell'ambito del 78° CICLO DI SPETTACOLI CLASSICI CORO

con la Direzione Artistica di ERMANNA MONTANARI e MARCO MARTINELLI 25 settembre - 22 ottobre 2025

\*\*\*

un progetto promosso da

COMUNE DI VICENZA, ACCADEMIA OLIMPICA, BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA

con il sostegno di MINISTERO DELLA CULTURA e REGIONE DEL VENETO

con il coordinamento artistico del CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE LA PICCIONAIA

e il coordinamento generale della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTÀ DI VICENZA

*illustrazione e art direction* Igort *grafica* Sara Fabbri

\*\*\*

Dopo Alot, Roberto Latini, Salvatore Sciarrino e Claudia Castellucci, il **78° Ciclo di Spettacoli Classici**, con la direzione artistica di **Ermanna Montanari e Marco Martinelli**, presenta un nuovo, prezioso debutto: le *Baccanti* di **Euripide** nella rilettura firmata da **Anagoor**, **sabato 18 e domenica 19 ottobre** alle 21.00 in **Prima Assoluta** al **Teatro Olimpico di Vicenza**. Lo spettacolo è una produzione del **Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale**.

Compagnia vincitrice del **Leone d'Argento alla Biennale di Venezia 2018**, ma anche collettivo e laboratorio aperto in continua evoluzione, **Anagoor** è una delle realtà più originali e rigorose della scena contemporanea, creatrice di un "teatro in perenne tensione tra la balbuzie della barbarie e lo splendore del neoclassico" come sintetizza la stessa compagnia veneta fondata da Simone Derai e Marco Menegoni, che dalla sua nascita nel 2000 porta avanti un'estetica densamente iconica, in cui le performing arts dialogano incessantemente con la dimensione ipermediale.

In questa nuova creazione, Anagoor guida gli allievi **dell'Accademia Teatrale Carlo Goldoni**, immergendoli in **un'esperienza che unisce rito, poesia e teatro**. Corpo e psiche, danza e musica.

















*Baccanti* è il punto di arrivo di un triennio dedicato allo studio delle seguaci del culto di Dioniso, dio dell'ebbrezza, della fecondità della Natura e della trasformazione, quindi del teatro.

Partendo dalla ricerca sullo **stato di trance come strumento poetico e scenico**, mutando il bosco risvegliato dalla primavera dell'opera di Euripide in un oscuro sabba/rave notturno, lo spettacolo di Anagoor indaga il senso di identità e di appartenenza: "Le Baccanti, sospese tra estasi e sovversione, si fanno portatrici di un'esperienza collettiva in cui i confini tra umano e divino si dissolvono. La loro non è solo celebrazione dell'alterità, ma un atto di trasformazione capace di mettere in discussione convenzioni sociali e strutture di potere" si legge nelle note di regia.

In questa prospettiva, il teatro è spazio di elezione di un rito di iniziazione, in cui l'esperienza estetica è un incantesimo che attiva processi di trasformazione. Tra luci strobo e musica ad alto volume, la creazione del collettivo è un'audace esortazione ad abbandonarsi al dionisiaco, per uscire dalla fortezza della propria individualità e, abbracciando l'alterità, fondare una nuova comunità in armonia con la Natura. Una comunità eversiva rispetto all'ordine costituito.

Anagoor traduce così il Mito antico in una visione contemporanea che interroga il nostro presente. "Questo nostro Baccanti è dunque una pratica magica curativa per un mondo malato ed arido, terra devastata e sprecata, che transita per una primavera di rabbia, furia e maledizioni, una protesta che chiede di ritrovare ciò che è andato perduto nella pretesa dell'identità, nella follia della supremazia che trascina ogni esperienza politica al fallimento".

Prima del debutto, **sabato 18 ottobre** alle 18.00 **a Palazzo Cordellina** si terrà l'ultimo appuntamento con **Parlamenti d'Autunno**, il ciclo di incontri che affronta le differenti forme in cui si riconfigura l'idea di "classico" attraverso i linguaggi del contemporaneo, curato da **Marco Sciotto** e sviluppato in parallelo agli spettacoli.

Ospite di questo ultimo incontro sarà uno degli scrittori più radicali e importanti della letteratura contemporanea italiana: **Antonio Moresco**.

Un'occasione preziosa per ragionare sulle possibilità della scrittura di farsi incontro incendiario con il passato per attraversare il presente e prefigurare il futuro nel modo più profondo; sulle modalità con cui la parola – anche nel suo declinarsi in testi per la pagina, per il teatro o per il cinema – è in grado ancora di porsi come trance per un oltrepassamento del visibile, verso uno sfondamento di piani e di mondi capace di dirci ancora qualcosa di verticale e potente sul reale che viviamo. L'opportunità di ascoltare e confrontarsi con una delle voci più rilevanti del mondo letterario italiano, che conserva in sé un'idea di letteratura antica e ormai sempre più rara e che, come pochissimi altri, ha da sempre ingaggiato un corpo a corpo bruciante con i cosiddetti classici – da Leopardi a Melville, da Emily Dickinson a Kafka, da Cervantes a Virginia Woolf –, in una relazione viva che si manifesta in un vero e proprio dialogo, in una compresenza paradossale che forza i tempi, i generi e gli steccati angusti in cui si vuole circoscrivere l'arte letteraria oggi.

# <u>CREDITI</u>

#### Baccanti

di Euripide

*traduzione e collaborazione drammaturgica* Davide Susanetti *adattamento, sovrascritture e contagi* Simone Derai *altre muse* Mary Oliver, Hildegard Von Bingen, Joseph Beuys

















un progetto di Anagoor per il Teatro Stabile del Veneto – Teatro Nazionale regia Simone Derai assistenza e cura del progetto Marco Menegoni

con Chiara Antenucci, Laura Maria Babaian, Mosè Bächtold, Pietro Begnardi, Gaia Capelli, Daniele Capitani, Greta Nola, Luca Passera, Margherita Russo, Margherita Scotti e con Michele Tonicello

musica e sound design Mauro Martinuz luci Eva Bruno, Simone Derai costumi Lauretta Salvagnin, Simone Derai scene Alberto Nonnato, Simone Derai

aiuto regia Michele Tonicello assistente al movimento Piero Ramella assistente e conduzione canora Emanuela Guizzon

produzione TSV - Teatro Nazionale

si ringrazia per la preziosa collaborazione Lanifico Paoletti, Carocci editore

Lo spettacolo è stato realizzato nell'ambito del Progetto Accademia Teatrale Carlo Goldoni è parte dell'Accordo di Programma tra Regione Veneto e Teatro Stabile del Veneto per la realizzazione del Progetto Te.S.eO. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione (DGR n. 1646 del 19 dicembre 2022).

durata: 2h, senza intervallo

Lo spettacolo prevede l'uso di luci stroboscopiche e musica a volumi alti.

Il 78° Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico di Vicenza con la direzione artistica di Ermanna Montanari e Marco Martinelli, con ben 7 prime assolute su 9 progetti in programma – firmati da alcuni dei più alti esponenti dell'espressione artistica e culturale del panorama italiano, di generazioni e linguaggi diversi - si svolge dal 25 settembre al 22 ottobre: è un progetto del Comune di Vicenza, in collaborazione con l'Accademia Olimpica e la Biblioteca civica Bertoliana, con il sostegno del Ministero della Cultura e della Regione del Veneto, il coordinamento artistico del Centro di Produzione Teatrale La Piccionaia e il coordinamento generale della Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza. Il 78° Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico è sostenuto come sponsor da Agsm Aim e Burgo Group.

# **CALENDARIO**

giovedì 25 settembre ore 21 | Basilica Palladiana Alot | VENI, a goodbye Prima Assoluta

















venerdì 26 e sabato 27 settembre ore 21 | Teatro Olimpico

Roberto Latini | Anghelos

Prima Assoluta

mercoledì 1° ottobre ore 21 | Teatro Olimpico

Salvatore Sciarrino | Il novello Perseo

Prima Esecuzione Assoluta

sabato 4 ottobre ore 21 | Teatro Olimpico

Marco Martinelli | Lisistrata

con gli adolescenti di Pompei, Torre del Greco, Castellammare di Stabia, Torre Annunziata e Vicenza *Prima Regionale* 

giovedì 9 e venerdì 10 ottobre ore 21 | Teatro Olimpico

Claudia Castellucci | Ballo Improprio

Prima Assoluta

domenica 12 ottobre ore 21 | Teatro Comunale – Sala del Ridotto

Igort | I dispacci di Delmore

Prima Assoluta

sabato 18 e domenica 19 ottobre ore 21 | Teatro Olimpico

Anagoor | Baccanti

Prima Assoluta

martedì 21 ottobre ore 21 | Teatro Astra

Masque Teatro | Voodoo

mercoledì 22 ottobre ore 21 | Teatro Olimpico

Vinicio Capossela | Nel bosco di latte - Voci, canzoni, storie, narrazioni attorno all'opera di Dylan Thomas Prima Assoluta

### Farsi Luogo. 440 anni di incontri all'Olimpico

- **Parlamenti d'Autunno** | Palazzo Cordellina

a cura di Marco Sciotto

sabato 27 settembre ore 18 **Luca Doninelli** sabato 4 ottobre ore 18 **Silvia Ronchey e Christina Nakou** venerdì 10 ottobre ore 18 **Antonio Attisani e Laura Mariani** sabato 18 ottobre ore 18 **Antonio Moresco** 

- *Convegno della critica* | Teatro Astra a cura di **Roberto Cuppone** e **Oliviero Ponte di Pino** martedì 9 ottobre ore 15-18















- *Per Goffredo Fofi* | Teatro Astra incontro con **Rodolfo Sacchettini** e **Lorenzo Donati** martedì 21 ottobre ore 22

#### Informazioni

Sito ufficiale: www.classiciolimpicovicenza.it

Facebook: @cicloclassici - https://www.facebook.com/cicloclassici Instagram: @cicloclassici - https://www.instagram.com/cicloclassici

#### **Biglietti**

In vendita online su <u>www.classiciolimpicovicenza.it</u> e alla biglietteria del Teatro Comunale di Vicenza nei giorni e orari di apertura prezzi dai 7,00 euro (ridotto scuole e università) ai 30,00 euro (tariffa intera)

# Ufficio Stampa Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza Lorenza Arzenton

+ 39 347 1407874 - teatrocomunalevicenza@aellecom.it

Ufficio Stampa 78° Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico Alessandro Gambino

+ 39 320 8366055 - <u>alessandro@gdgpress.com</u>











